

marca da bollo
€ 14,62

PROTOCOLLO
TITOLO IV
CLASSE 3

AI SETTORE TECNICO
del Comune di

OGGETTO: Istanza di permesso di costruire ex artt. 33 e 38
L.R. 11.03.2005 n. 12.

..l... sottoscritt....

1. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;
2. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;
3. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;

ovvero

la sottoscritta Soc.
qui rappresentata dal Sig. in qualità di
..... della stessa,
con sede in cap

Via n., c.f.,
p.iva tel.,
fax, cell.,
e-mail

in qualità di (barrare il riquadro ricorrente)

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | proprietario |
| <input type="checkbox"/> | superficiario |
| <input type="checkbox"/> | enfiteuta |
| <input type="checkbox"/> | usufruttuario |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di uso |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di abitazione |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di servitù |
| <input type="checkbox"/> | comodatario |
| <input type="checkbox"/> | affittuario |
| <input type="checkbox"/> | (altro titolo)..... |

del (barrare la fattispecie non ricorrente) terreno/fabbricato/appartamento destinato ad uso
..... ubicato in località Via
..... n. piano, identificato catastalmente al (barrare la
fattispecie non ricorrente) N.C.T./N.C.E.U. al foglio n. mappale/i n.
..... e ricadente, secondo il
vigente P.R.G., in zona territorialmente omogenea di tipo ".....
....." ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02.04.1968 n. 1444,
e che si trova in territorio comunale (barrare la fattispecie ricorrente)

non soggetto ad alcuna zona di rispetto e/o vincolo;

oppure

- soggetto a zona di rispetto stradale, ex D.Lgs. 30.04.1992 n. 285;
- soggetto a zona di rispetto cimiteriale, ex art. 338 del R.D. 27.07.1934 n. 1265;
- soggetto a zona di rispetto ferroviario, ex D.P.R. 11.07.1980 n. 753;
- soggetto a zona di rispetto delle acque pubbliche, ex art. 96 R.D. 25.07.1904 n. 533;
- soggetto a zona di rispetto per avvenuti incendi, ex art. 10 L. 21.11.2000 n. 353;
- soggetto a zona di rispetto pozzi d'acqua uso umano, ex art. 94 D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;

- classificato quale S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria);
 - classificato quale Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale);
 - soggetto a vincolo forestale, ex R.D. 30.12.1923 n. 3267 e L.R. 05.12.2008 n. 31;
 - soggetto a vincolo idrogeologico, ex R.D. 30.12.1923 n. 3267 e L.R. 05.12.2008 n. 31;
 - soggetto a vincolo paesaggistico, ex D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, e precisamente:
 - all'art. 136, lettera a) *(le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali)* giusto provvedimento regionale n. di prot. del
 - all'art. 136, lettera b) *(le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza)* giusto provvedimento regionale n. di prot. del
 - all'art. 136, lettera c) *(i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici)* giusto provvedimento regionale n. di prot. del
 - all'art. 136, lettera d) *(le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze)* giusto provvedimento regionale n. di prot. del
-
- all'art. 142, comma 1, lettera a) *(i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera b) *(i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera c) *(i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con r.d. 11.12.1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera d) *(le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera e) *(i ghiacciai e i circhi glaciali);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera f) *(i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera g) *(i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del d.lgs. 18.05.2001, n. 227);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera h) *(le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera i) *(le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13.03.1976, n. 448);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera l) *(i vulcani);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera m) *(le zone di interesse archeologico),*

⇒ **immobili di cui alle lettere b) e c) dell'art. 136, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004** [b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza; c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici],

ove il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione inaccettabile del loro carattere od aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici;

❑ b) interventi di manutenzione straordinaria (ex art. 11, comma 3, D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 ed ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622) **che non hanno** le caratteristiche di cui al punto precedente e cioè:

❑ installazione di **singoli generatori eolici** con altezza complessiva superiore a 1,5 mt. e diametro superiore a 1 metro;

❑ **impianti solari termici** non aderenti o non integrati nei tetti degli edifici non aventi la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti modificano la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto è superiore a quella del tetto;

❑ **impianti fotovoltaici** non aderenti o non integrati nei tetti degli edifici non aventi la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti modificano la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto è superiore a quella del tetto;

❑ b) interventi di manutenzione straordinaria [*le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell'assetto distributivo di singole unità immobiliari (nel caso alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e comportino modifiche delle destinazioni d'uso).*

Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l'aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare];

❑ c) interventi di restauro e di risanamento conservativo (*gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio);*

❑ d) interventi di ristrutturazione edilizia (*gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica);*

❑ e) interventi di nuova costruzione (*quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti)* e **precisamente:**

- 1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto al numero 6;
- 2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;
- 3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;
- 3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato e, nella fattispecie (ex art. 11, comma 3, D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 ed ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622):

- impianto solare termico;

- impianto fotovoltaico,

non integrato [secondo la definizione ex art. 2, comma 1, lett. b1), del D.M. 19.02.2007 e secondo gli schemi ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622], ubicato al suolo e con potenza inferiore a 20 kW;

- 4) *(numero dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 129 del 2006);*
- 5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee;
- 6) gli interventi pertinenziali che gli atti di pianificazione territoriale e i regolamenti edilizi, anche in relazione al pregio ambientale paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20 per cento del volume dell'edificio principale;
- 7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato;

- f) interventi di ristrutturazione urbanistica *(quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale);*

- variante in corso d'opera alla D.I.A. n. / (pratica edilizia) del

- variante in corso d'opera al Permesso di Costruire n. / (pratica edilizia) del

- completamento opere di cui:

- alla scaduta D.I.A. n. / (pratica edilizia);

- allo scaduto Permesso di Costruire n. / (pratica edilizia).

D I C H I A R A

- ✓ che **la progettazione dei lavori** di che trattasi è stata affidata (barrare la fattispecie non ricorrente) all'Ing./Arch./Geom./P.to Industriale con studio tecnico in Via n., tel., fax n., cell., e-mail c.f. iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.;
- ✓ che **la direzione dei lavori** di che trattasi è stata affidata:
- al medesimo progettista;
 - (barrare la fattispecie non ricorrente) all'Ing./Arch./Geom./P.to Industriale con studio tecnico in Via n., tel., fax n., cell., e-mail c.f. iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.;
 - sarà comunicata in concomitanza con l'inizio dei lavori;
- ✓ che **coordinatore per la progettazione**, ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, è stato designato l'Ing./Arch./Geom./P.to Industriale con studio tecnico in Via n., tel., fax n., cell., c.f. iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.;

D I C H I A R A

altresì:

- ✓ di dare atto che i lavori edilizi di cui alla presente istanza:
- non sono subordinati alla corresponsione del contributo di costruzione di cui all'art. 43 della L.R. 12/2005;
 - sono subordinati alla corresponsione
 - totale (OO.UU. + costo di costruzione)
 - parziale (OO.UU. **oppure** costo di costruzione)
- del contributo di costruzione di cui all'art. 43 della L.R. n. 12/2005 e specificatamente le somme per il titolo indicato a seguire:
- | | | | |
|----|--|-------|---|
| 1) | per oneri di urbanizzazione 1 [^] | | € |
| 2) | per oneri di urbanizzazione 2 [^] | | € |
| 3) | per smaltimento rifiuti solidi e liquidi | | € |

(nel caso l'istante fosse il comodatario **oppure** l'affittuario)

visto: si autorizza.

IL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Sig. nat...

a il e residente in

..... Via n.,

tel. /

OPPURE

Società con sede in

..... Via

n., tel., nella persona

del legale rappresentante Sig.

residente in Via n.

....., li

.....
(firma leggibile per esteso + eventuale timbro della società)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(barrare la casella ricorrente e pertinente per l'intervento edilizio proposto)

N.B.: gli elaborati grafici sono in duplice copia; tutto il resto in unica copia.

- certificato della competente C.C.I.A.A., relativamente alla ditta sottoscrittrice il permesso di costruire, dal quale risulti:
 - ✓ che la ditta è stata regolarmente costituita;
 - ✓ quali siano gli organi di amministrazione e le persone che li compongono (nel caso di società), nonché i poteri loro conferiti e precisamente:
 - per le società in nome collettivo –s.n.c.– dovranno risultare tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice –s.a.s.– i soci accomandatari;
 - per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, circa la conformità del progetto presentato alle norme igienico-sanitarie nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale **ovvero** la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali (cfr. art. 38, comma 1, L.R. n. 12/2005);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, circa il rispetto -ai sensi del D.P.C.M. 08.07.2003 e del decreto D.G. 29.05.2008- della distanza minima dalla più vicina linea elettrica aerea
- ovvero**
- copia del progetto vistato dall'ente proprietario della linea elettrica aerea più vicina interferente col progetto presentato;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente:
 - a. circa il possesso del titolo legittimante (a' termini di legge) a sottoscrivere l'istanza presentata (cfr. art. 38, comma 1, L.R. n. 12/2005);
 - b. circa il fatto che la volumetria prevista dal P.R.G. vigente -per il lotto oggetto di edificazione- non è stata totalmente o parzialmente ceduta a favore di altri lotti (cfr. art. 8, comma 3, delle N.T.A. del vigente P.R.G.);
 - c. se il fabbricato oggetto di intervento edilizio sia stato, o meno, oggetto di istanza di condono edilizio e se la stessa sia stata evasa **ovvero** è in corso di espletamento;
- copia schede catastali rappresentanti l'unità immobiliare oggetto di intervento edilizio;

- prospetto riepilogativo delle modalità di calcolo, con dimostrazione grafica, degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti al Comune;
- tabella di determinazione costo di costruzione compilata in ogni sua parte con tabella, a parte, riepilogativa delle s.u. e s.n.r. dell'intero fabbricato;

- modello ISTAT, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente;

- documentazione fotografica a colori, dim. 20x30 cm., dell'area e/o dei fabbricati oggetto di ampliamento. L'assoluta aderenza alla realtà è garantita con dichiarazione resa, ad ogni effetto di legge, dal soggetto sottoscrittore il permesso di costruire e dal progettista;
- fotografia a colori, dim. 20x30 cm., del caposaldo inamovibile ed imm modificabile preso in considerazione per le quote altimetriche, dello stato di fatto e di progetto, evidenziate nelle tavole grafiche illustrative. L'assoluta aderenza alla realtà è garantita con dichiarazione resa, ad ogni effetto di legge, dal sottoscrittore il permesso di costruire e dal progettista;

- impegnativa unilaterale in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di, di non indennizzabilità dell'opera in caso d'esproprio;

- convenzione con il confinante in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta, circa l'edificazione in confine di proprietà, od in comunione od a distanza inferiore a mt. 5,00, pur garantendo la distanza minima di mt. 10,00 fra edifici [cfr. art. 5 delle N.T.A. del vigente P.R.G. – DISTANZA DEI FABBRICATI DAI CONFINI DI PROPRIETA' (Dc) **oppure** art. 7, comma 5 – DISTACCHI E DISTANZE];
- impegnativa -registrata, trascritta ed in originale **ovvero** copia conforme all'originale - circa la realizzazione UNA TANTUM del nuovo volume;
- impegnativa in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di, di mantenimento dell'uso pubblico del porticato aperto non conteggiato ai fini volumetrici;

- nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (copia progetto vistato) per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982
ovvero
- dichiarazione sostitutiva di esonero sottoscritta dal progettista;
- dichiarazione del progettista in merito all'osservanza delle prescrizioni progettuali dettate dal D.M. 01.02.1986 con relativo riscontro sulle piante di progetto (nel caso si prevedano autorimesse);

- dichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle prestazioni dettate dal D.M. n. 236/1989 (abbattimento barriere architettoniche) e circa l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative alle specificazioni ed alle soluzioni tecniche dettate dal D.M. medesimo (visibilità, accessibilità);
- relazione tecnica in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 09.01.1989 n. 13 e relativo D.M. di attuazione 14.06.1989 n. 236 nonché, se ricorre il caso, di cui alla L.R. 20.02.1989 n. 6;

- progetto in duplice copia dell'impianto termico e dello isolamento termico dell'edificio, di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10, sia in forma cartacea che digitale (cfr. punto 12.2 della deliberazione di G.R. 22.12.2008 n. 8745) corredato della relazione tecnica, **allegato B**, di cui alla medesima d.g.r.; la 2^a copia sarà restituita con l'attestazione dell'avvenuto deposito da conservare in cantiere a cura del direttore dei lavori **ovvero** dell'impresa esecutrice dei lavori
ovvero
- dichiarazione di esonero, a' termini di legge, sottoscritta dal progettista;
- copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli solari (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 4.12 della d.g.r. 31.10.2007 n. 5773, unitamente al relativo calcolo dimensionale;
- copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli fotovoltaici (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 87-bis del Regolamento Edilizio vigente (cfr. art. 4, comma 1-bis, D.P.R. n. 380/2001) unitamente al relativo calcolo dimensionale al fine di garantire:
 - a. una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, terziaria, commerciale, direzionale;
 - b. una produzione energetica non inferiore a 5 kW nel caso di fabbricati industriali/artigianali con slp maggiore a mq. 100,00;
- relazione tecnica corredata da calcoli e grafici dimostrativi completi consistenti in sezioni complessive dell'edificio e particolari costruttivi, in scala adeguata, qualora il progetto edilizio contempli la non computabilità di parte del volume e/o rapporto di copertura ai fini del perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo-acustica o di inerzia termica (cfr. art. 3 L.R. 20.04.1995 n. 26 ed art. 11 D.Lgs. 30.05.2008 n. 115);

- dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 05.12.1977 e dai regolamenti comunali (interventi sul patrimonio edilizio esistente che ne modifichino le caratteristiche acustiche - cfr. art. 7, comma 1, l.r. n. 13/2001);
- documentazione di previsione di impatto acustico (cfr. art. 8, comma 4, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 1, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed artt. 1-2-3-4-5 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a. aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - b. strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al d.lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;

- c. discoteche;
- d. circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e. impianti sportivi e ricreativi;
- f. ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- g. impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
- documentazione di valutazione previsionale del clima acustico (cfr. art. 8, comma 3, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 2, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed art. 6 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a. scuole e asili nido;
 - b. ospedali;
 - c. case di cura e di riposo;
 - d. parchi pubblici urbani ed extraurbani;
 - e. insediamenti residenziali;
- relazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici in ampliamento e degli impianti, ove siano illustrati i materiali e le tecnologiche utilizzate per l'insonorizzazione e per l'isolamento acustico in relazione all'impatto verso l'esterno, redatta da tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'albo regionale (in caso di realizzazione di nuovi edifici produttivi e di nuovi impianti - cfr. art. 7, comma 3, l.r. 10.08.2001 n. 13);

- copia progetto degli impianti tecnologici di cui alla D.M. 22.01.2008 n. 37
ovvero
- dichiarazione di esonero come da prospetto qui allegato e conforme a quello adottato dal Comune di

- istanza (come da modulo qui allegato **-ALLEGATO 1A-** unitamente alle ISTRUZIONI OPERATIVE elaborate dalla Provincia di) di utilizzo/destinazione a terzi/deposito di terre e rocce da scavo (cfr. art. 186 d.lgs. n. 152/2006);
- certificato/i analitico/i attestante/i l'idoneità delle terre e rocce da scavo in relazione alla destinazione prevista (di cui al punto precedente);
- in luogo della documentazione di cui ai due punti precedenti, dichiarazione dell'istante e del progettista che le terre e rocce da scavo, eventuali, non saranno riutilizzate nel rispetto delle condizioni dell'art. 186 del d.lgs. n. 152/2006 e, pertanto, saranno trattate come rifiuti (con osservanza delle disposizioni di cui alla parte IV del suddetto decreto) con obbligo di presentazione **-allo scrivente Ufficio-** di copia del f.i.r. (formulario identificazione rifiuto);

- autorizzazione di R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) (cfr. art. 60 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753, nel caso di costruzioni, ricostruzioni od ampliamenti a distanza minore a mt. 30,00 dalla più vicina rotaia);
- progetto vistato da parte dello STER di per lavori di movimento del terreno da eseguirsi a distanza minore di mt. 4,00 dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (R.I.P. – Reticolo Idrico Principale) **ovvero** per lavori di nuova edificazione e per gli scavi da eseguirsi a distanza minore di mt. 10,00, sempre dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (cfr. art. 96, comma 1, lett. f), R.D. 25.07.1904 n. 523);
- copia:
 - autorizzazione (se l'intervento edilizio ricade fuori dal perimetro del centro abitato)
ovvero
 - nulla-osta (se l'intervento edilizio ricade dentro il perimetro del centro abitato) rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di, unitamente a copia delle tavole di progetto vistate (cfr. art. 22 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 ed artt. 45 e 46 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495);
- piano di lavoro, sottoscritto dal richiedente e dall'impresa esecutrice vistato per ricevuta dalla competente ASL di Bergamo, per lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, **ovvero** dei materiali contenenti amianto (cfr. art. 256 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81) unitamente a copia della medesima ASL dalla quale si desuma che il piano di lavoro è efficace;
- progetto (pianta del tetto e particolari costruttivi) e relazione (scheda tecnica) in merito ai dispositivi contro le cadute dall'alto (cfr. art. 3.2.11 del R.L.I.);

-
- certificato di riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale (persona fisica ovvero impresa agricola, rilasciato dal servizio Agricoltura della Provincia di) [cfr. art. 60, comma 1, della L.R. 11.03.2005 n. 12];
 - fac-simile atto di impegno al mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta [cfr. art. 60, comma 2, lettera a), della L.R. 11.03.2005 n. 12];
 - attestato di accertamento comunale dell'effettiva esistenza e funzionamento dell'azienda agricola [cfr. art. 60, comma 2, lett. b)];
 - per l'impresa agricola, specifica certificazione disposta dall'organo tecnico competente per territorio (Servizio Agricoltura della Provincia di) che attesti, anche in termini quantitativi, le esigenze edilizie connesse alla conduzione dell'impresa [cfr. art. 60, comma 2, lett. c)];
-
- copia autorizzazione della Soprintendenza di Milano, unitamente al progetto vistato, di cui all'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004 (interventi su beni culturali ex art. 10 D.Lgs. n. 42/2004);
 - copia autorizzazione paesaggistica rilasciata dallo scrivente Settore **ovvero** dal Parco, tenuto conto che l'immobile ricade in zona paesaggisticamente vincolata ex D.Lgs. n. 42/2004;
 - copia parere vincolante della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 (nel caso di posa cartelli pubblicitari nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici);
 - copia parere favorevole della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004 (nel caso di posa cartelli pubblicitari lungo le strade site nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici);
 - copia autorizzazione alla trasformazione del bosco rilasciata dalla Provincia di **ovvero** dalla Comunità Montana **ovvero** dal Parco (cfr. art. 43 della L.R. 05.12.2008 n. 31);
 - copia autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo ricadente in ambito soggetto a vincolo idrogeologico rilasciata (cfr. art. 44 L.R. 05.12.2008 n. 31):
 - dal Comune di in caso di:
 1. interventi su edifici già presenti per ampliamenti pari al 50% dell'esistente e comunque non superiori a 200 mq. di superficie;
 2. posa in opera di cartelli e recinzioni;
 3. posa in opera di fognature e condotte idriche totalmente interrato; linee elettriche di tensione non superiore a 15 Kw; linee di comunicazione e reti locali di distribuzione di gas; posa in opera di serbatoi interrati, comportante scavi e movimenti di terra non superiori a 50 mc.;
 4. interventi comportanti scavi e movimenti di terra non superiori a 100 mc., di sistemazione idraulico-forestale, di ordinaria e straordinaria manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale e di realizzazione di manufatti di sostegno e contenimento;
 - dalla Provincia di **ovvero** dalla Comunità Montana **ovvero** dal Parco in tutti gli altri casi non ricompresi al precedente punto;
 - esame di impatto paesistico ex artt. 25 e 30 del P.T.P.R. (d.C.R. 06.03.2001 n. 197) secondo le linee guida di cui alla d.G.R. 08.11.2002 n. 11045 e secondo il fac-simile di modello predisposto dal Comune di, **unitamente**:
 - alla relazione paesistica qualora l'impatto paesistico risulti superiore alla soglia di rilevanza (cfr. punto 6. della d.G.R. n. 11045/2002) secondo il fac-simile di modello predisposto dal Comune di
 - al rendering dell'intervento edilizio da realizzare in scala 1:100 **ovvero**
 - fotomontaggio dell'intervento edilizio da realizzare in formato A3;
-
- perizia redatta dal progettista **ovvero** altro tecnico abilitato avente i seguenti contenuti (cfr. art. 36 delle N.T.A. del vigente P.R.G.):
 - a. descrizione completa dello stato di fatto costituita da relazione e grafici;

- b. precisazione delle quantità planivolumetriche esistenti, le tipologie costruttive, i materiali, le caratteristiche delle aree libere e le attività produttive in atto;
- c. copia schema convenzione **ovvero** atto d'obbligo unilaterale che preveda congrue garanzie in ordine al rispetto delle normative del R.L.I. e delle prescrizioni date in materia di compatibilità ambientale, nel caso di subordinazione alla valutazione di cui all'art. 41 delle N.T.A. del vigente P.R.G.;
- d. copia dell'atto comunale di verifica favorevole di compatibilità dell'insediamento produttivo (cfr. art. 41 delle N.T.A. del vigente P.R.G. + art. 57);
- dichiarazione del richiedente circa la piena assunzione di responsabilità nei confronti del rispetto dei diritti dei terzi confinanti e delle eventuali servitù e diritti -verso altri terzi- esistenti sull'area e sui fabbricati oggetto del richiesto permesso di costruire sollevando, conseguentemente, il responsabile del procedimento amministrativo da ogni e qualsiasi responsabilità rispetto all'osservanza di tali diritti nell'espletamento dell'attività istruttoria (cfr. art. 54 delle N.T.A. del vigente P.R.G.);
- indicazione nella tavola planimetrica di progetto del lotto di proprietà, in scala 1:200:
 - della zona di rispetto -pari a mt. 200 in raggio- relativamente al più vicino punto di captazione o di derivazione dell'acqua potabile (cfr. art. 94 D.Lgs. n. 152/2006) nella cui fascia è VIETATO, tra l'altro:
 - a. dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
 - b. gestione di rifiuti;
 - c. centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
 - d. pozzi perdenti;
 - della zona di rispetto -pari a mt. 100 in raggio- relativamente al più vicino impianto di depurazione (cfr. allegato 4, punto 1.2, del deliberazione interministeriale 04.02.1977);
 - della zona di rispetto cimiteriale così come prevista dal vigente P.R.G.;
- verifica grafica del C.U.P. (Carico Urbanistico Primario) (cfr. art. 68 delle N.T.A. del vigente P.R.G.) nella misura di:

RESIDENZA

- n. 1 posto auto per ogni alloggio previsto (nel caso di CUB, Carico Urbanistico Basso);
- n. 1,5 posti auto per ogni alloggio previsto (nel caso di CUM, Carico Urbanistico Medio);
- n. 2 posti auto per ogni alloggio previsto (nel caso di CUA, Carico Urbanistico Alto);

ATTIVITA' COMMERCIALI/TERZIARIE

- n. 2 posti auto per ciascuna unità immobiliare, qualora nell'edificio siano presenti non più di 2 unità commerciali o terziarie che abbiano dimensione non superiore a mq. 150 di slp ciascuna;
- n. 3 posti auto per ogni unità immobiliare commerciale o terziaria sino a mq. 350 di slp/cadauna, qualora nell'edificio siano presenti più di 2 unità immobiliari con dimensione non superiore a 150 mq. e/o da unità con dimensioni superiori a 150 mq. di slp e fino a 350 mq. massimi;
- n. 4 posti auto ogni 300 mq. di slp in presenza di edifici commerciali o terziari monofunzionali o di unità di dimensione superiore a mq. 350 di slp/cadauna;

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- mq. 150 di area a parcheggio per insediamenti sino a 1.500 mq. di slp;
- mq. 300 di area a parcheggio per insediamenti sino a 3.000 mq. di slp;
- mq. 25 di parcheggio ogni 200 mq. di slp per insediamenti superiori a 3.000 mq. di slp,

i cui posti auto dovranno avere dimensioni minime 2,50x5,00 mt. e posti all'esterno della recinzione;

- progetto dell'impianto di illuminazione esterna (cfr. L.R. 27.03.2000 n. 17, d.G.R. 20.09.2001 n. 6162) redatto e sottoscritto da tecnico competente in materia con curricula specifici, corredato del certificato di conformità alla L.R. n. 17/2000 dei prodotti da mettere in opera

ovvero

- dichiarazione -del progettista- di esonero a' termini di legge;
 - campione del colore nel caso di tinteggiatura pareti esterne fabbricato.
-

....., li

IL TECNICO PROGETTISTA

.....
(timbro e firma ben leggibile)